



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE

Diritti in comune: Una Città in comune- Rifondazione Comunista- Pisa Possibile

Pisa, 26 ottobre 2020

MOZIONE ID: 2050321

Oggetto: Emergenza e terzo settore: quali interventi -

Vista la criticità dell'attuale situazione, che avrà ricadute pesanti sull'economia e che in particolare colpirà in modo prevalente le fasce più fragili della popolazione, aumentando in modo rilevante le disuguaglianze sociali;

Visti i dati divulgati dalla Caritas Italiana e dalla Caritas Diocesana di Pisa, che attestano come i due terzi delle persone che si sono rivolte agli sportelli sono cittadine e cittadini mai conosciuti prima d'ora dai servizi;

Considerata la necessità di riorganizzare il sistema dei servizi di sostegno alla persona, affinché si possa intervenire tempestivamente sui diversi livelli di bisogno, a partire dalla soddisfazione dei bisogni materiali fondamentali;

Viste le criticità evidenziate durante il periodo di lockdown e la necessità di coordinare in maniera meno frammentata e più strutturata il sistema degli aiuti e degli interventi di sostegno;

Considerata anche la protesta di alcune organizzazioni del terzo settore che non sono state pubblicamente valorizzate dall'Amministrazione Comunale per il loro contributo assicurato durante tutta la fase emergenziale;

Considerato che il mondo del terzo settore, essendo attento alle esigenze della comunità è un soggetto prezioso e competente al quale non può essere affidata una mera funzione esecutiva;

Considerata l'attuale difficoltà del terzo settore, tanto da denunciare, come è apparso dall'indagine Cevot, che l'84 % delle organizzazioni ha avuto un impatto negativo nelle proprie attività;

Rilevata altresì la determinazione delle realtà sociali a continuare la propria attività;

Considerato che tanto più emerge la necessità che gli enti locali si muovano a supporto delle organizzazioni, per non indebolire l'importante capitale sociale della nostra comunità;

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta

ad attivare il coinvolgimento del terzo settore nella fase di pianificazione delle attività e di rilevazione dei problemi, senza rivolgersi al volontariato solo per eseguire decisioni già prese;

a dare piena operatività alla consulta del Terzo settore della Società della Salute che deve avere un ruolo centrale nella fase decisionale ed in quella programmatoria;

ad avviare un'azione di analisi e di studio per rilevare le difficoltà che in questa fase stanno vivendo le organizzazioni del terzo settore, attivando per quanto di competenza tutti gli strumenti di sostegno a disposizione, con particolare riferimento all'eventuale perdita di posti di lavoro e al pieno funzionamento dei Registri regionali di terzo settore (volontariato, promozione sociale, cooperative sociali) che per la sezione della Provincia di Pisa è di competenza della Società della Salute Zona Pisana su delega del Comune Capoluogo di Provincia.

Francesco Auletta